

## Il Portale della Logistica della Provincia di Bologna per promuovere la mobilità sostenibile

La TPS ha presentato la nuova versione del **Portale della Logistica** al Convegno Internazionale *Mobilità e logistica delle merci nei contesti produttivi locali* che si è tenuto a Bologna il 17 Dicembre 2009.

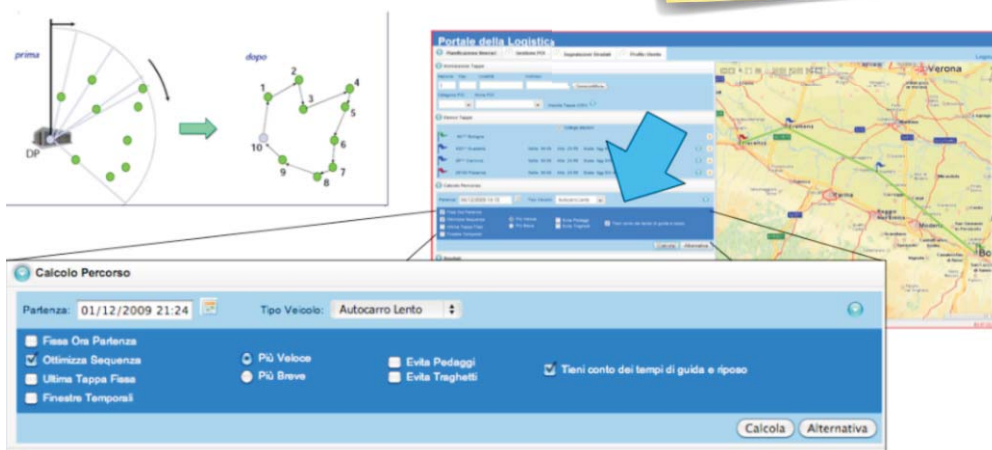
Il Portale della Logistica nasce dall'esigenza di fornire agli operatori del trasporto uno strumento utile alla razionalizzazione e all'ottimizzazione della distribuzione delle merci sul territorio attraverso strumenti cartografici, e non solo, arricchiti da informazioni proprie del territorio Provinciale di Bologna. Il portale nasce anche dall'esigenza di avere un unico strumento collettore di informazioni e sistemi avanzati che la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Bologna stanno realizzando.

Il Portale della Logistica sarà infatti collegato all'Osservatorio della Logistica e al Sistema di Gestione degli Stalli. Lo scopo è quello di "rafforzare l'intelligenza distributiva delle aziende" al fine di creare una cultura logistica che sia consapevole dell'esistenza di strumenti cartografici di supporto alle decisioni.

L'idea è stata quella di sviluppare un portale web che sia contemporaneamente collettore di informazioni del settore e fornitore di strumenti e servizi innovativi messi a disposizione gratuitamente agli operatori logistici.

### Architettura del portale

Il portale è organizzato in più sezioni: una sezione pubblica, dove vengono descritte le finalità del portale, le modalità di accesso e di iscrizione al servizio e un'area news tematica. C'è poi una sezione alla quale è necessario accedere mediante credenziali di



autenticazione. Per gli utenti accreditati, questa sezione offre la possibilità di accedere ad una serie di strumenti e servizi. Si tratta di un portale multi browser. È stata garantita la compatibilità di utilizzo per i primi due browser a maggiore diffusione, Internet Explorer e Firefox; inoltre, è garantita la funzionalità anche con Safari.

Tutte le funzionalità utilizzano le più nuove tecnologie disponibili sul mercato della cartografia digitale su web. Ad esempio, la viabilità e le interdizioni per i mezzi pesanti vengono visualizzate su una mappa Ajax veloce che permette all'utente l'utilizzo di funzionalità con un elevato grado di interattività. Elenchiamone alcune:

- ▶ geocodifica indirizzi manuale o tramite importazione da db di indirizzi .csv;
- ▶ gestione dei propri punti di interesse ricorrenti nella pianificazione,
- ▶ calcolo percorsi e percorsi alternativi;
- ▶ elenco dei risultati di calcolo con indicazione di; tempi di viaggio (marcia, sosta, Km totali, Km a pedaggio, costi di pedaggio, orario di partenza e di

- ▶ arrivo, CO2 immesso nell'atmosfera);
- ▶ stampa ed esportazione di tutti i risultati in formato .csv e .xls;
- ▶ consultazione su cartografia interattiva delle informazioni aggiuntive sullo stato della viabilità e delle interdizioni fornite dalla provincia di Bologna;
- ▶ predisposizione per la prenotazione degli stalli nella ZTL di Bologna;
- ▶ possibilità di tenere in conto del profilo del veicolo scelto oltre che per le velocità anche per la tipologia delle strade che può percorrere. In generale quindi scegliendo il profilo "Autocarro" il motore di ottimizzazione e creazione del routing riporterà soluzioni diverse dal caso di profilo "autovettura". Questo perché la cartografia Navteq contiene in sé i "Trucks attributs" cioè gli attributi camionistici delle strade. E' quindi in grado di sapere se una strada ha determinati vincoli/interdizioni che impediscono il passaggio ad un autocarro.

Rispetto agli strumenti gratuiti a disposizione nel web, il portale ha le seguenti caratteristiche distintive che lo rendono sicuramente più appetibile:

1. lavorare scegliendo come mezzo la tipologia di veicolo **autocarro** su una base cartografia che tiene conto dei **trucks attributes**;
2. tenere in considerazione, nell'ottimizzazione del giro, le finestre orarie di ogni tappa da servire;
3. tenere in considerazione i tempi di guida e di riposo previsti per legge CE 15 marzo 2006, n. 561
4. aver un report sulle emissioni di ogni giro
5. sfruttare i webservices per continuare a lavorare nel proprio ambiente (Gestionale/ERP).

### SUCCESS STORY

COSA NE PENSANO I TUOI COLLEGGHI DI PTV INTERTOUR?

